

**Dipartimento provinciale ARPAT di Lucca**

via Vallisneri, 6 - 55100 Lucca  
tel. 055.32061 - fax 055.5305608  
www.arpat.toscana.it - urp@arpat.toscana.it  
p.iva 04686190481

- originale
- copia per conoscenza
- minuta per archivio
- unico originale agli atti

**Al Sindaco del Comune di Lucca**

Municipio di Lucca  
(invio tramite PEC)

**Al Responsabile Settore Ambiente  
Del Comune di Lucca**

Municipio di Lucca  
(invio tramite PEC)

**Alla c.a. Dr. Loprieno  
Igiene e Sanità Pubblica  
dell'Azienda USL 2 di Lucca**  
Piazza Aldo Moro – Capannori (LU)  
(invio tramite PEC)

**OGGETTO:**

Aggiornamento sui monitoraggi d'induzione magnetica generata dalla linea n. 314 denominata "La Spezia – Acciaiolo".

**Riferimenti:**

- Richiesta di monitoraggio del campo elettromagnetico dell'elettrodotto n. 314 denominato "La Spezia – Acciaiolo" pervenuto in data 14.10.2014 con protocollo del Comune di Lucca n. 95848 (nostro protocollo n. 68988/2014).

Si trasmette, in allegato, la relazione del Settore Agenti Fisici dell'Arpat – Area Vasta Costa  
Come evidenziato nella stessa:

- Il Dipartimento ARPAT di Lucca dall'anno 2005 all'anno 2008 ha condotto una campagna di misura dell'induzione magnetica dell'elettrodotto ad alta tensione n. 314 nelle abitazioni della provincia di Lucca più esposte ai campi elettromagnetici generati dalla linea in questione;
- Lo studio dei livelli di induzione magnetica misurata dalla centralina di monitoraggio ha permesso di verificare che sia nel corso del 2013, che per i mesi trascorsi del 2014, i livelli hanno subito una diminuzione del 23% rispetto a quelli riscontrati mediamente negli anni 2005÷2012.
- Da marzo 2011 ininterrottamente sono monitorati in continua i livelli dell'induzione magnetica prodotta dalla linea A.T. "La Spezia – Acciaiolo": i dati dei monitoraggi sono pubblicati con degli appositi bollettini sul sito di ARPAT. Lo scopo dello studio, basato sui dati di monitoraggio della centralina in continua, è quello di misurare l'induzione magnetica in un punto, per poi ricavare l'intensità della corrente circolante su tutta la linea elettrica, sulla base della conoscenza in quel punto della correlazione corrente-induzione magnetica misurata. Infatti, leggi fisiche ben note regolano le relazioni tra la corrente circolante e i livelli di induzione magnetica. Trovati i fattori di correlazione, non è più necessario eseguire misure su tutti i punti. Basta una misura, quella effettuata



dalla centralina, indipendentemente da dove si trovi lungo il tracciato, per ricavare tutti i valori di esposizione in qualsiasi abitazione.

- La campagna di misure svolta tra il 2005 e il 2008 nelle abitazioni più esposte, ha permesso di costruire, per ogni sito-abitazione, le relazioni tra corrente circolante sulla linea e induzione misurata nell'abitazione, come sopra esposto.

Seppure quindi la situazione sia nota e ben studiata, ARPAT è disponibile, come ulteriore conferma dei risultati già disponibili, ad eseguire nuove misurazioni nelle abitazioni mai controllate in passato, solo allo scopo di far rendere partecipi i cittadini del lavoro svolto e evidenziare come i risultati attesi siano confermati dalle misure.

Lucca, 28.10.14

Il Responsabile del Dipartimento:  
Dott. *Gaetano Licitra* (\*)

*(\*) Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.*